

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

Il bilancio d'esercizio della Banca "Credito Cooperativo Centro Calabria" chiuso al 31 dicembre 2009, che Vi viene sottoposto per l'esame e l'approvazione, è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606/2002 e recepiti nell'ordinamento italiano con il D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, nonché in conformità alle istruzioni per la redazione del bilancio delle banche di cui al provvedimento del Direttore Generale della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 - 1° aggiornamento del 18 novembre 2009.

Nell'anno 2009 abbiamo svolto anche la funzione prevista dall'art. 2409 bis c.c., per cui con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

PARTE PRIMA

(Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lett. "c" del codice civile)

Signori Soci,

abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2009 secondo i principi statuiti per la revisione contabile, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio, ai fini comparativi, presenta i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio Sindacale emessa in data 14 aprile 2009.

Infine, abbiamo esaminato la relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, redatta dagli Amministratori della Banca ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, giudicandola coerente con i documenti costituenti il predetto bilancio di esercizio.

PARTE SECONDA

(relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile)

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del Codice Civile Vi relazioniamo circa l'attività da noi svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, copia dei documenti contabili (stato patrimoniale, conto

economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario, prospetto della redditività complessiva e nota integrativa) e della relazione sulla gestione è stata messa a disposizione del Collegio sindacale dal Consiglio di Amministrazione nei termini di legge.

Le risultanze del bilancio si possono sintetizzare nei seguenti termini:

Stato Patrimoniale

Attivo	€ 270.926.379
Passivo e Patrimonio netto	€ 269.820.728
Utile dell'esercizio	€ 1.105.651

Conto Economico

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	€ 1.429.618
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 323.967
Utile netto dell'esercizio	€ 1.105.651

La nota integrativa contiene, oltre all'indicazione dei criteri di valutazione, le informazioni dettagliate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico, anche le altre informazioni richieste al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca.

Nel corso del 2009 abbiamo operato n. 32 verifiche, presso la sede amministrativa e presso le filiali, ed avuto proficui incontri e scambi di informazioni con i responsabili delle strutture organizzative che assolvono funzioni di controllo (internal audit e controllo dei rischi). Abbiamo, inoltre, constatato che il sistema informativo garantisce un elevato standard di sicurezza, anche sotto il profilo della protezione dei dati personali trattati, come risulta dall'esame del Documento Programmatico sulla Sicurezza (D. Lgs. 30/6/2003, n. 196).

In conclusione, non è emersa l'esigenza di apportare modifiche sostanziali all'assetto dei sistemi e dei processi sottoposti a verifica.

Inoltre, il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme in materia di antiriciclaggio.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della collaborazione della struttura dei controlli interni e dell'ufficio contabilità generale della Banca. Tutta l'attività di cui sopra è documentata analiticamente nei verbali delle riunioni del Collegio sindacale, conservati agli atti della società.

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia. Vi evidenziamo, altresì, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura. In sintesi, nulla di significativo è stato riscontrato in contrasto con norme di legge o di statuto, ad eccezione di fatti o situazioni rientranti nella "fisiologia" dei processi e comunque di entità marginale. Inoltre, le osservazioni del Collegio ai responsabili delle funzioni interessate hanno trovato di regola pronto accoglimento.

Sotto il profilo della gestione dei rapporti con la clientela, il Collegio ha verificato che i reclami pervenuti all'apposito ufficio interno della BCC hanno ricevuto regolare riscontro nei termini previsti.

In ossequio all'art. 2403 del codice civile il Collegio:

1) ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e

patrimoniale;

2) per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ha permesso di accertare che gli atti deliberativi e programmatici erano conformi alla legge, allo statuto ed alle deliberazioni assunte dall'Assemblea, in sintonia con i principi di sana e prudente gestione e di tutela dell'integrità del patrimonio della BCC e con le scelte strategiche adottate.

Atti e provvedimenti sono stati diretti al potenziamento della struttura aziendale, al miglioramento dell'attività nei vari settori operativi e al conseguimento degli obiettivi da tempo perseguiti;

3) ha rilevato l'adeguatezza sostanziale del sistema dei controlli interni della Banca e che lo stesso si avvale anche di idonee procedure informatiche;

4) in tema di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, sono stati oggetto di verifica – anche attraverso la collaborazione con le altre funzioni di controllo – il regolare funzionamento delle principali aree organizzative e l'efficienza dei vari processi, constatando l'impegno della Banca nel perseguire la razionale gestione delle risorse umane e il costante affinamento delle procedure.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della Legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità con il carattere cooperativo della società e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

li, 8 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Tipolitografia

L'Alternativa

Via Carlo V, 166 - Catanzaro
Tel. e fax 0961.753425
c.alternativa@alice.it

